

tedeschi, costituiva pericolo certo per l'Albergo e le persone. Bisognava dunque rimoverla e fu provvisoriamente depositata nel posto più vicino e che, in quel momento, appariva pienamente protetto. La rimozione della benzina fu un atto necessario e quindi non solo lecito ma doveroso o quanto meno prudente; né c'era tempo da riflettere troppo in quel momento di persistente sparatoria lungo la riva;

- 2- un atto di prudenza non può divenire atto di imprudenza, solo perché gli avvenimenti presero una piega diversa da quella che ragionevolmente si poteva prevedere (cannoneggiamento frontale dal mare di navi che avevano già preso il largo);
- 3- l'accusa di lutto non regge. Il teste Remi ha mentito, come si deve indurre da numerosi indizi;
- 4- la benzina non poteva essere buttata in mare perché nel senso longitudinale della riva venivano ogni tanto raffiche di mitra; non nel sotterraneo, perché è attiguo al rifugio; non nelle retrovie, perché sull'ingresso posteriore era rimasto un ufficiale tedesco con